

148 (Gv 13)

La- mi- do re mi- (2v)

mi- la- mi-

Rit. O quanto è bello e quanto è soave

Do re mi-
l'abitare dei fratelli insieme (2 v.)

mi- re

- 1 Non era ancora la festa di pasqua
Gesù sapendo che l'ora era giunta
di ritornare dal mondo al Padre
amò i suoi che eran nel mondo
fino alla fine li volle amare
- 2 quando il diavolo già aveva messo
in cuore a Giuda il suo tradimento
mentre cenavano Gesù sapeva
che il Padre tutto gli dava in mano
da lui uscito a lui ritornava
- 3 Gesù maestro si alzò dalla mensa
le sue vesti il Signore depose
l'asciugatoio si cinse alla vita
in un catino poi versò dell'acqua
e lavò i piedi ai suoi discepoli
- 4 lavava i piedi e poi li asciugava
venne da Pietro e questi gli disse
o mio Signore a me lavi i piedi
disse Gesù ora tu non capisci
quello che faccio ma poi capirai
- 5 Simone Pietro gli disse Signore
non laverai mai i piedi a me
disse Gesù se non ti laverò
non avrai parte insieme con me
non avrai parte insieme con me

mi- re

- 6 Signore mio non solo i piedi
anche le mani e il capo tu lava
disse Gesù chi è stato mondato
soltanto i piedi si deve lavare
allora egli sarà tutto puro
- 7 voi mi chiamate maestro e Signore
e dite bene perché io lo sono
se dunque io Signore e maestro
i vostri piedi ho voluto lavare
lavate i piedi l'un l'altro anche voi
- 8 io vi ho dato infatti l'esempio
perché così pure voi facciate
un servo non è mai stato più grande
del suo padrone né mai un apostolo
fu mai più grande di chi lo ha mandato
- 9 sapendo questo sarete beati
in verità in verità io vi dico
quanti accolgono chi manderò
mi avranno accolto e chi accoglie me
accoglie il Padre che mi ha mandato
- 10 io lascio a voi un nuovo comando
che vi amiate gli uni gli altri
come vi ho amato così anche voi
sempre amatevi gli uni gli altri
questo comando io lascio a voi
- 11 io vi ho dato infatti l'esempio
lavate i piedi gli uni degli altri
da questo segno le genti sapranno
che voi siete i miei discepoli
se avrete amore gli uni per gli altri